

nanza composta di 2 vecchie torpediniere *Tornikroft* e di un battello incrociatore.

Fin dal gennaio 1915 cominciarono gli apprestamenti in modo che all'atto della mobilitazione la flottiglia fosse pronta.

I piroscafi disponibili erano 6 complessivamente.

Finita la guerra, essi ripresero a percorrere le pacifiche vie acquie del Benaco ormai completamente italiano, e tutt'oggi alcuni di questi ancora in servizio, ripresa la loro bianca e civettuola veste, trasportano sulle acque azzurre i turisti da una fiorita riva all'altra; è perciò a titolo di curiosità storica che ne ricordiamo i nomi.

La flottiglia era composta di due piroscafi a elica *Garda* e *Mincio* e di 4 a ruote *Italia*, *Zanardelli*, *Euro*, *Balbo*.

I primi due furono armati con 3 cannoni da 57, 2 mitragliere e 1 proiettore; il terzo l'*Italia*, il più veloce fu armato con 2 cannoni da 57, 4 mitragliere e 1 proiettore. Furono tutti pitturati in grigio come le navi da guerra.

Sui rimanenti furono piazzati dei cannoni da 37, delle mitragliere e 1 proiettore.

Il porto di Peschiera divenne l'arsenale di armamento della flottiglia, mentre come base di operazioni venne prescelta la baia di Sogno presso Malcesine, ove fu anche disposto ed organizzato un sistema difensivo contro eventuali mine alla de-